



Verbale Assemblea Ordinaria – 1 marzo 2009

Il giorno 1 marzo alle ore 15.00 presso una sala della Parrocchia S. Apollinare, P.zza Sant'Apollinare, 7 - 20153 Milano si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci dell'associazione Umudufu; per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

- 1. Comunicazioni del Presidente**
 - 2. Approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico 2008**
 - 3. Approvazione del programma e del preventivo economico 2009**
 - 4. Varie ed eventuali**
-

Assume la presidenza dell'assemblea Marco Lampugnani che chiama Paola Bianchi a svolgere le funzioni di segretario.

Presenti alla riunione:

- Davide Degradi, Luisa Gaeta, Paola Bianchi, Germano Lampugnani, Marco Lampugnani, Morena La Grassa, Piergiorgio La Sala, Mara Montani, Francesca Benigno, Fabio Stringaro, Luisa Tullio, Simona Fiorentino, Matteo Legnani.

1. Comunicazioni del Presidente

Due premesse:

Marco ci comunica di aver già ricevuto qualche richiesta di partire da parte di persone esterne, che ci hanno trovato sul sito. Non è stata data ancora una risposta precisa perché dipenderà da chi partirà di noi.

Cogliamo l'occasione dell'assemblea per ringraziare ufficialmente Matteo e Camilla (anche se non presente) per l'esperienza fatta in Rwanda, attraverso la quale hanno monitorato molto bene i nostri progetti rendendo ancora più visibile Umudufu sul posto. Un grazie anche alle due cugine di Luisa che sono arrivate apposta da Roma per la riunione.

Due riflessioni:

Il 2008 si è chiuso con entrate piuttosto sostanziose (circa 70.000€) anche se si è evidenziata una scarsità di iniziative qui in Italia.

Per il 2009, e a partire da questo incontro, bisognerà segnare una svolta per definire bene da che parte vogliamo andare. Ci sono infatti due possibilità: proseguire con i nostri progetti base, eventualmente potenziandoli, oppure implementare nuovi progetti (abbiamo già una lista riportata da Matteo). In entrambi i casi, è fondamentale strutturarsi in un'ottica diversa che implichi maggior impegno e responsabilità e maggiori contatti con i referenti giù dei vari progetti. Si tratta cioè di assegnarci dei ruoli, suddividendoci le varie attività, tenendo presente che la responsabilità può anche non essere necessariamente legata all'operatività. Ciò permetterebbe di dare chiari riferimenti su 'chi fa che cosa' sia ai nostri referenti in Rwanda (che in questo modo potrebbero anche capire meglio cosa potersi aspettare da noi in termini di sostegno e/o sviluppo per i loro progetti) sia alle persone che ci contattano qui in Italia.

La suddivisione dei compiti è fondamentale anche per evitare il rischio che, con l'accentramento di una serie di attività (es. lettura mail, risposte alle mail, ecc.), Umudufu si identifichi solo con Marco. Inoltre, è importante



per garantire la continuità e l'automatismo per i vari progetti anche, ad esempio, nel caso in cui qualcuno di noi dovesse lasciare l'associazione.

Per ora questa chiara attribuzione di ruolo/responsabilità è attuata solo per il progetto Sostegni a Distanza, dove in effetti è perfettamente funzionante.

Ognuno pertanto verrà invitato a dare chiaramente e tranquillamente le proprie disponibilità in termini di tempo, voglia, interesse ecc. Affronteremo questo giro di tavolo dopo la lettura del bilancio.

2. Approvazione della relazione di attività e del rendiconto economico 2008

Viene distribuito il consuntivo di bilancio 2008 e analizziamo le varie voci.

Totale proventi 2008: circa 74.000€ (contro un preventivato di 54.750€).

Totale uscite 2008: circa 62.000€.

Si procede alla votazione del consuntivo, che viene approvato all'unanimità.

3. Approvazione del programma e del preventivo economico 2009

Viene distribuito il preventivo 2009 e Marco spiega come ha composto le varie voci.

Le **entrate** sono state calcolate più o meno con le stesse voci utilizzate nel 2008.

Le **uscite** sono state calcolate volutamente un po' più alte.

Passiamo alla votazione del preventivo, che viene approvato all'unanimità.
Il preventivo 2009 e il consuntivo 2008 verranno pubblicati sul sito.

Ci rendiamo conto che maggiore è l'importo che indichiamo nel bilancio, maggiore dovrà essere il nostro impegno sia giù sia qui in Italia nella gestione delle attività e dei progetti.

5. Varie ed eventuali – ristrutturazione attività

Riprendiamo quindi la discussione legata alla struttura che vogliamo dare ad Umudufu, relativamente alla suddivisione dei ruoli/attività/responsabilità.

Marco per primo ammette che, per via di altri impegni personali e professionali, ultimamente ha dedicato, e dedicherà, ad Umudufu minor tempo ed energie. Si rende disponibile a continuare a gestire in modo "trasversale" le attività amministrative/burocratiche (ad es. con Francesca sistemerà i vari registri), ma non sarà presente per le attività operative (es. banchetti domenicali).

Si riprende il discorso di impostare la gestione dei progetti con la suddivisione in gruppi di lavoro (sull'esempio del gruppo Sostegni a Distanza), affrontando le attività sui due livelli: gdl per attività qui in Italia (es. banchetti, calendario, sito, comunicazioni, iniziative, bomboniere, ecc.) e gdl per il monitoraggio dei progetti (Kivumu, Kabgayi, Ruhengeri, Remera, ecc.). Mantenendo questo impegno almeno per un anno.

La discussione però non riesce a decollare in modo spontaneo e fluido, ossia inizialmente nessuno si propone per un certo gdl/attività e non ci sono neanche molti contributi o scambi di impressione. Ci interroghiamo allora provocatoriamente su che cosa è diventato Umudufu per ognuno di noi, quali sono le nostre aspettative ecc.



Ma anche di fronte a questa domanda quasi nessuno parla.

Paola ammette che, ad esempio di fronte ai report trimestrali che riceviamo da Kabgayi, al di là dell'archiviazione non è spinta da un interesse particolare ad andare oltre ai numeri, anche per mancanza di competenza, su questo concorda Fabio. Inoltre Paola fa presente che è molto difficile il contatto telefonico con le realtà del Rwanda; ad es. anche con Jeanette la situazione è diventata davvero molto nebulosa e anche il contatto con Antonella Fadda (la dottoressa sarda che l'aiutava) non ha più richiamato.

Per sbloccare la situazione proviamo ad elencare le macro-aree nelle quali ognuno possa/debba indicare il proprio nome e se rimanessero delle aree scoperte lasceremo perdere quell'attività. Marco invierà per mail la lista di queste attività, ma nel frattempo ne abbiamo delineate alcune durante la discussione:

- 1) calendari/promozioni: Fabio/Davide
- 2) sito/grafica: Chiara/ Federico
- 3) Sostegni a distanza: Lu, Mara, Morena, Francesca Benigno
- 4) Kabgayi: Fabio
- 5) Kivumu: Francesca Benigno
- 6) Ruhengeri: Marco
- 7) Partenze: Matteo
- 8) Varie iniziative: Spes -> Paola; Ospizio -> Mara

Stabiliamo che il referente potrà naturalmente avvalersi della collaborazione anche degli altri (es. per le traduzioni, invio mail o lettere ecc.) ma sarà lui la persona che pianificherà l'organizzazione del suo team su quel progetto o attività. Fra 6 mesi si potrà fare il punto della situazione per verificare l'efficacia di questa struttura.

Decidiamo che per l'organizzazione dei banchetti, si decida il referente di volta in volta, chi infatti propone un banchetto in una certa zona ne diventa automaticamente il referente e responsabile per l'approvvigionamento del materiale, richiesta persone per i turni ecc.

Davide propone a Marco di condividere la lettura della casella mail di Umudufu, per sollevarlo in parte da questa attività e per rendersi disponibile a rispondere a chi chiedesse informazioni.

Si discute anche della possibilità di aggiungere qualche altro numero di telefono come riferimento nel sito di Umudufu.

- **Partenze di agosto 2009:** sicuramente partirà Matteo, decideremo più avanti chi partirà con lui, anche in base alle nuove richieste pervenute a Marco.

Prossimo incontro: domenica 5 aprile.

L'Assemblea termina alle ore 19.00 circa.